

CORRIERE DELLA SERA / CRONACHE

A GERRE DE' CAPRIOLI (CREMONA)

Abbandona il frigorifero davanti alla discarica, il sindaco glielo riporta a casa (con tanto di «dedica» e multa)

«Caro signore - ha scritto il sindaco Michel Marchi con un pennarello - ti è scivolato il frigo davanti alla discarica. Per fortuna ti abbiamo visto e te lo riportiamo»

di Enrico Galletti



Abbandona il frigorifero davanti alla discarica, il sindaco glielo riporta a casa (con tanto di «dedica» e multa)

Il sindaco e il frigo (Foto da Facebook)

Ha lasciato un **frigorifero rotto** di fronte al **centro di raccolta rifiuti del Comune**, in quel momento chiuso, senza accorgersi delle **due telecamere** installate fuori dal cancello. Così, dopo qualche ora, si è ritrovato **il suo frigo guasto davanti al cancello di casa** con tanto di «dedica» scritta sullo sportello. E con una multa che gli verrà notificata a giorni.

«Caro signore - si legge a pennarello sul frigorifero grigio -, ti è scivolato il frigo davanti alla discarica di Gerre de' Caprioli. **Per fortuna ti abbiamo visto e te lo riportiamo...** poi ti mando anche la multa». A organizzare tutto è stato il sindaco di quel comune, **Gerre de' Caprioli**, in provincia di Cremona. È **Michel Marchi** a raccontare in un post diventato virale su Facebook com'è andata: «Venerdì mattina alcuni cittadini mi hanno segnalato lo scarico abusivo di questo elettrodomestico. Con le telecamere, che **hanno fotografato la targa dell'auto**, siamo risaliti al proprietario. Non è la prima volta che succede, e questa situazione non può più essere tollerata. Così abbiamo scritto quella frase, abbiamo caricato il frigorifero e questo cittadino "furbo" se lo è trovato sotto casa».

Nel giro di poche ore, post e video su Facebook hanno raccolto **centinaia di commenti e condivisioni**. Secondo il sindaco, serviva un segnale forte. «Credo che, al netto dell'illecito, certe cose non possano essere più sopportate, per rispetto delle persone e dell'ambiente che ci circonda - riflette Marchi -. Le leggi ci sono, ma in alcuni casi potrebbero non servire se il buonsenso e l'educazione la facessero da padroni».